



REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE  
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE  
SERVIZIO V - COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA  
E FONDI DIRETTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana e le relative norme di attuazione;
- VISTE** le Leggi regionali 29.12.1962, n.28 e 10.04.1978, n.2;
- VISTA** la Legge 7 Agosto 1990, n.241;
- VISTA** la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e sugli incarichi di collaborazione affidati a personale esterno all'amministrazione;
- VISTA** la Legge regionale del 16 Dicembre 2008, n.19;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190;
- VISTA** la Legge regionale 7 Maggio 2015, n. 9, art. 98, comma 6;
- VISTA** la Legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n°12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 300/2014/2757 del 30/04/2014 con il quale è stato approvato il Contratto individuale di lavoro stipulato tra il Presidente della Regione, On.le Rosario Crocetta, e il dott. Vincenzo Falgares, Dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, e la successiva rettifica che istituisce uno strumento europeo di vicinato - ENI;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'attuazione degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 della Commissione, del 18 agosto 2014, che stabilisce disposizioni specifiche per l'esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro del Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato;



- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce le modalità di attuazione al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 15 del 28/1/2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta regionale n.164 del 26/06/2015 e n.69 del 9 Marzo 2016 che, rispettivamente, approvano la bozza della proposta di programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Tunisia 2014-2020, individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020;
- VISTA** la Decisione della CE C(2015) 9131 finale del 17 dicembre 2015, che adotta il "Programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA TUNISIA 2014-2020" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 nell'ambito dello Strumento ENI dell'UE;
- VISTE** le Circolari n. 5/2006 e n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di affidamento di incarichi esterni e di collaborazioni coordinate e continuative;
- VISTO** l'art. 27 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 897/2014 "Segretariato tecnico congiunto e uffici locali" che prevede che i paesi partecipanti al programma possono decidere di costituire un Segretariato Tecnico Congiunto;
- VISTO** il capitolo 4.8 del POC Italia Tunisia 2014-2020 nel quale è indicato che i paesi partecipanti al programma hanno deciso di costituire un Segretariato Tecnico Congiunto (STC) ed in particolare il paragrafo 4.8.1 - "Personale e modalità di reclutamento" che stabilisce che il STC sarà composto da una equipe permanente di non più di cinque persone da selezionare attraverso una procedura aperta di carattere internazionale per garantire la trasparenza e assicurare una rappresentanza equilibrata dei paesi partecipanti, garantendo nel contempo il rispetto del principio di uguaglianza e di non discriminazione. Il paragrafo 4.8.1 stabilisce altresì che un comitato transnazionale ad hoc con rappresentanti della Autorità di Gestione e dei due paesi partecipanti sarà responsabile per la procedura di selezione (termini di riferimento e procedure di selezione) e che tale procedura sarà approvata dal Comitato Misto di Sorveglianza (CMS). Il costo del personale del STC sarà interamente coperto attraverso le spese di Assistenza Tecnica del programma;
- CONSIDERATO** che nel corso della prima riunione del Comitato Misto di Sorveglianza svoltasi a Tunisi il 24 maggio 2016 è stato approvato il piano di Assistenza Tecnica sul quale gravano le risorse per il reclutamento degli esperti del STC ed è stata approvata la procedura di selezione (termini di riferimento e procedure di selezione) e nello specifico è stato confermato il ricorso alla selezione tramite procedura aperta di carattere internazionale e la contrattualizzazione diretta degli esperti che costituiranno il STC;
- RITENUTO** pertanto che non ricorrono le condizioni di cui all'Art. 7, comma 6, del D .Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, relative all'accertamento da parte dell'Amministrazione dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno per l'espletamento delle attività del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma di cooperazione di cooperazione transfrontaliera ITALIA-TUNISIA;



**VISTO** il Piano di Assistenza Tecnica del Programma di Cooperazione transfrontaliera ITALIA TUNISIA che stabilisce la ripartizione delle risorse per tutta la durata del ciclo di programmazione, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella riunione svoltasi a Tunisi il 24 maggio 2016, dove sono stati individuati, tra l'altro, i parametri per fare fronte ai compensi delle risorse professionali necessarie per la costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto del POC;

**VISTA** la nota prot 12145 del 10 Giugno 2016 con la quale il Dipartimento Regionale della programmazione nel ruolo di Autorità di gestione del PO Italia Tunisia, ai sensi del D.Lgl. 23 Giugno 2011, n.118, ha chiesto l'istituzione di apposito capitolo per far fronte alle spese relative al funzionamento degli organi di gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020 tra i quali la costituzione del STC;

**CONSIDERATO** che per la costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020 a norma dell'Art. 27 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 897/2014 ed in linea con il paragrafo capitolo 4.8 del POC Italia Tunisia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea, gli Stati membri partecipanti al programma, nel corso del Comitato di Sorveglianza di Tunisi del 24 Maggio 2016, considerate le risorse del programma, hanno condiviso di demandare all'Autorità di Gestione di indire un Avviso pubblico per i seguenti profili professionali:

- n. 01 Coordinatore del Segretariato Congiunto
- n. 01 Responsabile finanziario
- n. 01 Assistente di progetto
- n. 01 Assistente di comunicazione e di progetto

**CONSIDERATO** che gli oneri finanziari per la costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto del POC Italia Tunisia 2014-2020, graveranno sulle risorse finanziarie comunitarie del Programma Italia-Tunisia 2014-2020, come stabilito dagli articoli 34, 35 e 36 del Regolamento di Esecuzione 897/2014 e come previsto nel paragrafo 5.5 del POC "Assistenza tecnica e procedure di gara" per gli esercizi finanziari dal 2016 al 2023;

**RITENUTO** pertanto, di dover avviare le procedure di evidenza pubblica per la selezione di n.4 professionisti esterni all'Amministrazione Regionale per i profili sopradescritti ai fini della costituzione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione transfrontaliera ITALIA TUNISIA 2014-2020 per una durata equivalente a quella del programma;

**RITENUTO** necessario adottare il presente provvedimento in tempo utile per la pubblicazione mensile, entro l'ultimo venerdì di ciascun mese, dell'Avviso pubblico sulla GURS serie concorsi per il corrente mese di Agosto.

#### DECRETA

**ART. 1** Di indire, per i motivi in premessa specificati, l'Avviso Pubblico, da pubblicare sul sito del programma [www.italietunisie.eu](http://www.italietunisie.eu), sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e sul sito web del Governo Tunisino, per la selezione, per titoli e colloquio tra soggetti esterni all'Amministrazione Regionale Siciliana, di n.04 esperti componenti il Segretariato Tecnico Congiunto del Programma di Cooperazione transfrontaliera ITALIA TUNISIA 2014 -2020 con contratto di collaborazione coordinata e continuativa che potrà avere una durata equivalente a quella del Programma di Cooperazione, utilizzando la procedura di evidenza pubblica per il conferimento di incarichi libero - professionali distinti in:

- 01 Coordinatore del Segretariato Tecnico Congiunto con un compenso annuale fissato in € 55.000,00 (cinquantacinquemila) inclusi gli oneri accessori di legge a carico dell'Amministrazione e dell'IVA se dovuta;
- 01 Responsabile finanziario con un compenso annuale fissato in € 45.000,00 (quarantacinquemila) inclusi gli oneri accessori di legge a carico dell'Amministrazione e dell'IVA se dovuta;
- n. 01 Assistente di progetto con un compenso annuale fissato in € 45.000,00 (quarantacinquemila) inclusi gli oneri accessori di legge a carico dell'Amministrazione e dell'IVA se dovuta;

- n. 01 Assistente di comunicazione e progetto (senior) con un compenso annuale fissato in € 45.000 (quarantacinquemila) inclusi gli oneri accessori di legge a carico dell'Amministrazione e dell'IVA se dovuta;

**ART. 2** Di far gravare il costo presunto per tutto il ciclo di programmazione del 2016 al 2023 pari ad € 1.375.000,00 per l'istituzione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione transfrontaliera ITALIA TUNISIA 2014-2020 a valere sulle risorse di assistenza tecnica del Programma.

**ART. 3** Di nominare ai sensi della L.n. 241/90 il Dott. Bartolo Vienna, quale responsabile del procedimento per la selezione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione transfrontaliera ITALIA TUNISIA 2014-2020.

**ART. 4** Di applicare l'art. 1 comma 17 della legge del 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione" per cui le parti si obbligano a stipulare il Patto di Integrità.

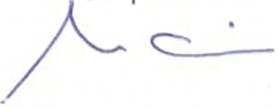
**ART. 5** Con separati e successivi provvedimenti, contestualmente all'approvazione dei singoli contratti di collaborazione professionale, verranno assunti i relativi impegni contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale assolvendo agli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 21/2014, così come sostituito dal comma 6 dell'art. 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.

Palermo

Il Dirigente del Servizio  
Gianpaolo Simone

11 AGO. 2016



Il Dirigente Generale  
Vincenzo Falgares

